



COMUNICATO STAMPA

Specificità Sicurezza: DDL Bilancio

I Segretari Generali dei sindacati maggioritari delle polizie ad ordinamento civile, Siulp, Sap, Siap Usip (Polizia di Stato) e Sappe, Uilpa Polizia Penitenziaria e Fns Cisl (Polizia Penitenziaria) in rappresentanza del personale della Polizia di Stato e della Polizia Penitenziaria in vista della presentazione della DDL di Bilancio alle Camere, sentono il dovere morale e politico di preannunciare una azione incisiva e determinata di protesta nell'ipotesi in cui non siano eliminate, nella emananda legge di bilancio, le gravissime e pesanti sperequazioni tra le forze di polizia ad ordinamento civile, militari e vigili del fuoco in tema pensionistico e previdenziale per la non corretta applicazione dell'art. 54 del DPR 1092/73 da parte dell'INPS che - nei fatti e nelle scelte - ha diviso nettamente il Comparto Sicurezza da quello della Difesa.

La mancata equiordinazione per il personale che svolge medesimi compiti, ruoli e funzioni di ordine e sicurezza pubblica, non si può tramutare in una ingiustificata e gravosissima penalizzazione nei confronti dei poliziotti e poliziotte, determinando l'ennesima disparità di trattamento all'interno del Comparto Sicurezza e Difesa.

Di fatto, il calcolo del trattamento pensionistico delle citate polizie ad ordinamento civile deve rispettare i peculiari principi di specificità ed equiordinazione normate dall'art.19 della legge 183/2010 e deve essere ricondotto nell'alveo dell'applicabilità universale per tutti gli operatori in uniforme del Comparto Sicurezza e Difesa del citato art. 54 del DPR 1092/73.

Nell'assenza di fatti concreti e risolutori, indiremo senza se e senza ma, lo stato di agitazione e mobilitazione generale delle forze di polizia e, non esiteremo a scendere in piazza con manifestazioni locali e nazionali. Ben consapevoli del delicato momento storico che vive il paese e delle tensioni sociali e internazionali che preoccupano tutti per la tenuta dell'Ordine Pubblico, ciononostante non possiamo far gravare sulle spalle dei soli poliziotti il senso di responsabilità dello Stato e invochiamo "la legalità della legge" per tutti i poliziotti da noi rappresentati, diversamente il conflitto sociale e sindacale delle Forze di Polizia ad ordinamento civile sarà irrevocabile.

Roma, 26 ottobre 2021

Siulp
Felice Romano

Sap
Stefano Paoloni

Siap Usip
Giuseppe Tiani

Sappe
Donato Capece

UilPA PP
Gennarino De Fazio

Fns Cisl
Massimo Vespa